



Tappa 16

Badia Moscheta (580 m.) - Colla di Casaglia (913 m.)

8,3 km - dislivello in salita: 490 m. - dislivello in discesa: 100 m.

Successione strade e sentieri: Strada comunale Moscheta-Rifredo / Anello SOFT 15 / CAI 00

Badia Moscheta - sito su cui sorgeva fin dall'anno Mille un'abbazia benedettina - è oggi un piccolo ma incantevole borgo, tra boschi e prati, in cui, oltre ad un complesso ricettivo che include ristorante, agriturismo e maneggio, sono presenti un'area attrezzata per campeggio (libero e gratuito) e, non da ultimo, il Museo del Paesaggio Storico dell'Appennino (allestito proprio nei locali dell'ex abbazia di San Pietro di Moscheta).

Parte integrante del "Museo Diffuso Mugello - Alto Mugello - Val di Sieve", propone un viaggio all'interno del lungo rapporto che in queste aree si è instaurato tra uomo e ambiente, illustrando sia le caratteristiche ambientali del paesaggio appenninico, sia i "segni" impressi dall'uomo sul territorio nel corso del tempo (lungo la rete di passi e percorsi dislocati su tutto l'Appennino Tosco-Romagnolo fin da epoche remote sono sorti osterie, borghi, mercati, dogane, ospizi, e così via, che hanno a loro volta configurato, durante la varie epoche storiche, un peculiare uso della montagna).

Da Moscheta si riprende la stradina comunale in direzione Osteto, ma poco dopo averla imboccata la si lascia per impegnare - a sinistra - la carrareccia segnalata SOFT 15, che sale fino a ricongiungersi con la strada forestale "Gigo Colla" poco dopo che lo 00 ha superato la Fonte del Lupo. Si prende la strada forestale a sinistra e si arriva ad attraversare il pianoro di Capanna Marcone (splendidi esemplari di faggio). Quindi - sovrastando i prati di Valdiccioli - in breve si perviene a Prato all'Albero. Sbuciamo sulla SP 477 che prendiamo a destra. Siamo a meno di 1 km dal Passo della Colla di Casaglia, che si raggiunge su asfalto.

Il Punto di appoggio, qui, è la Locanda della Colla (Via Faentina 69 - 055.8405013).

NB - Da Badia Moscheta si può effettuare una deviazione per raggiungere Monte Battaglia, Casola Valsenio (Centro di documentazione dell'ANPI, con il documentario dedicato all'importante figura del partigiano Aurelio Ricciardelli), Castel del Rio (Museo della Guerra), Cà Malanca (Museo della Resistenza) e Marradi. Con rientro sull'itinerario principale all'Eremo dei Toschi (nel complesso: cinque giorni di cammino). La descrizione ("Cammino Linea Gotica - variante Monte Battaglia") in Appendice 2.